



Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

N. 41 del Reg.	OGGETTO: Comunicazione nuova composizione della Giunta Comunale
Data 28-11-2011	

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventotto**, del mese di **novembre** alle ore **18:20**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, alla Prima convocazione Straordinaria, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIO			
CHIEFFO ANIELLO	Presente	MALANGONE SALVATORE	Assente
DI GIOVANNI QUINTINO	Presente	GARGANO SALVATORE	Presente
MARANO EUSEBIO	Presente	DI CAPUA ANTONIO	Presente
PASSANNANTI DAVIDE	Assente	VENTURA CARMELO	Presente
CAPUTO GIUSEPPE	Presente	CHIEFFO LUIGI	Presente
VIVOLO INCORONATA	Presente	NIGRO MICHELE CLAUDIO	Presente
NIGRO ANTONIO	Presente	DI CAPUA GIANCARMINE	Assente
CELLA ANTONIO	Presente	VIVOLO MARIA	Assente
ARCIUOLO LUCIANO	Presente		

presenti n. 13

assenti n. 4

L'ASSESSORE ESTERNO	Presente	Assente
BRANCA Luca		X

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa CARMEN PASTORE
presiede l'adunanza il SINDACO Avv. ANIELLO CHIEFFO il quale, riconosciuta la legalità, invita il Consiglio a discutere l'argomento suindicato in seduta *Pubblica*

Il Sindaco concede la parola al consigliere Marano, il quale dà lettura della nota che di seguito si riporta.

Quando circa tre anni fa la politica si è ricordata di me e mi è stato proposto di condividere quella che al tempo stesso consideravo una avventura ed una sfida affascinante, ho accettato con entusiasmo e convinzione.

Come ogni buon bagnolese sono stato sempre legato alle mie radici e ho sempre considerato una grande fortuna la possibilità che il destino mi ha riservato: cioè quella di poter lavorare e quindi vivere, sposarmi e crescere i miei figli in questo paese.

Tutto questo al contrario di tanti amici, compagni di scuola, familiari, che, per varie ragioni, soprattutto di lavoro, sono stati costretti, spesso molto a malincuore, a lasciare questi luoghi.

E' un vecchio problema, quello dell'emigrazione: il paese si impoverisce, perde vivacità, vede allontanarsi le menti più brillanti che vengono sfruttate da altri.

E' stato, forse, proprio pensando a tutte quelle persone con le quali avevo condiviso tanti sogni da adolescente che ho capito come le grandi idee, i migliori propositi, le belle parole non valgono niente se, poi, non ne consegue un impegno, materiale, reale, un lavoro sul campo.

Un lavoro fatto con dedizione ed impegno quotidiano, con il primario obiettivo di porre fine a questo stato di minorità e sottosviluppo, che da troppo tempo ci soffoca e ci attanaglia.

Mi sono stati assegnati due settori, che considero fondamentali per lo sviluppo del paese: "turismo e commercio".

Sapevo di scontrarmi con un ambiente difficile, pieno di abitudini e comportamenti poco corretti, oramai considerati una regola.

Francamente però non immaginavo minimamente di dover camminare continuamente su carboni ardenti, di dovermi costantemente difendere da ignobili faide e piccole ripicche, attento ad evitare trappole, a scontrarmi con chi, al contrario, doveva difendermi e semmai guardarmi le spalle.

Io non sono un politico consumato e smaliziato, non ho mai fatto vita di partito, non capisco nulla di alleanze, di famiglie che portano voti o di amici che debbono essere per forza accontentati.

Penso, però, che in questi tre anni molte cose siano state realizzate, insieme a tante altre che potevano essere fatte.

Ho cercato sempre di muovermi nell'interesse esclusivo della Comunità. Le manifestazioni inerenti il LacenoEstate, ad esempio, checché se ne voglia dire, hanno tutte, indistintamente, riscosso un notevole successo, ma è stata anche realizzata, per la prima volta, la notte di San Lorenzo o promosso il Centro Naturale Commerciale. A me non piace fare una sterile elencazione, anche perché alla fine la gente è sufficientemente intelligente per poter giudicare, nel segreto della propria coscienza, in maniera corretta e senza influenze esterne.

Ci tengo, però, a ricordare la creazione dell'ufficio turistico e, in contemporanea, il risveglio dal coma del Consorzio Laceno. Oramai l'ufficio turistico è diventato un punto di riferimento per tutti coloro che vogliono soggiornare a Bagnoli ed il sito, in un anno e mezzo, è stato visitato da oltre 15.000 utenti e, credetemi, non è poco.

Naturalmente tutto questo non basta, non può e non deve bastare, ma, vista la solitudine nella quale mi sono ritrovato, probabilmente sarebbe stato impossibile fare di più. L'Assessorato al turismo è visto come un parafulmine. Mi spiego meglio: le strade a Laceno sono sporche, le mucche sono fuori controllo, l'illuminazione non è sufficiente e così via: la colpa, naturalmente, è dell'Assessorato al turismo. Il turismo non ha i mezzi e le competenze per risolvere tutti questi problemi; ogni anno, gli unici fondi che ho avuto a disposizione erano quello per il Lacenoestate e basta e, per di più, sapevo a luglio se questi soldi erano disponibili.

La nostra Amministrazione non ha creduto abbastanza nel turismo e in quello che può portare al nostro Paese; forse la colpa è stata anche mia, non sono stato bravo a far capire le mie idee o a spiegare in maniera chiara i miei progetti. Io penso che il Sindaco non debba nominare, come ha fatto, un nuovo assessore ma sei nuovi assessori, debba, cioè, assegnare a tutti la delega al turismo, perché, ritengo, che occorra che tutti prendano coscienza del fatto che il turismo è l'unica cosa su cui puntare.

A cosa vale proporre progetti, costantemente poi non finanziati, concedere licenze di costruzione, riammodernare la piazza, parlare ai convegni, se poi non riusciamo a dare una prospettiva economica a questo Paese ed i nostri figli sono costretti a partire?

La verità è che la nostra Amministrazione non ci crede fino in fondo e non ci credono, purtroppo, neppure i cosiddetti operatori, cioè coloro che dovrebbero assicurare la spinta propulsiva ed il pungolo costante dell'Amministratore. Oggi, l'insieme degli operatori turistici locali, tranne qualche eccellenza, è ad un livello che rasenta la mediocrità e, di conseguenza, è mediocre l'offerta che, globalmente, il Paese propone ai potenziali visitatori.

Ognuno pensa solo a se stesso, a coltivare il proprio orticello, nessuno riesce a guardare lontano. In tre anni non mi è arrivata una sola proposta o richiesta che possa considerarsi seria per lo sviluppo del territorio.

Emblematico al riguardo è un episodio accaduto in una delle riunioni dedicate all'organizzazione del Giro d'Italia. La preoccupazione dei più era solo quella di accaparrare quanta più gente possibile nelle proprie strutture, nei propri alberghi o nei propri ristoranti. "Ricchi per un giorno" verrebbe da dire, senza nessuna attenzione a quello che può portare una simile manifestazione sotto il profilo della promozione e dell'immagine.

Io penso che finché queste cose non cambieranno, noi non potremo fare quel salto di qualità, tanto auspicato, e definirci finalmente un paese turistico. Un solo consiglio vorrei dare al prossimo Assessore: l'obiettivo principale è quello di far capire che il turismo è l'unica fabbrica, l'unica risorsa sulla quale investire e credere. Dovrà farlo capire prima di tutto ad i suoi colleghi amministratori, poi agli operatori e infine ad ogni singolo cittadino, perché, secondo me, finché tutti non prenderemo coscienza di quello che può rappresentare lo sviluppo del turismo le cose non cambieranno mai.

Per quanto riguarda le miei dimissioni, la motivazione principale è quella di aver compreso, essenzialmente, che, in queste condizioni, francamente non riesco a fare di più di quello che ho già fatto e a dare più di quanto abbia già dato.

Quindi meglio lasciare spazio a qualcun altro, sicuramente più capace, scaltro e dotato, del sottoscritto. In questi tre anni, i sacrifici e le rinunce sono stati tanti e tante volte sono stato sul punto di lasciare. Oggi sono arrivato al limite, ho sacrificato e trascurato il mio lavoro e la mia famiglia e questo non è stato capito ed apprezzato dai più. La cosa mi ha addolorato ed amareggiato, ma, comunque, credetemi, lascio a malincuore, con la speranza di aver lanciato un sasso nello stagno che possa contribuire a risvegliare dal torpore.

Resto consigliere e, da oggi, come mi è stato richiesto porterò a termine l'organizzazione del Giro, visto che è una cosa che abbiamo avviato già da qualche tempo.

Ringrazio chi mi è stato vicino in questa avventura, ringrazio il Sindaco per la fiducia accordatami e magari chissà, fra qualche tempo, molto lontano, in situazioni e circostanze diverse, potrebbe accadere di riparlarne.

Il Sindaco esprime il proprio ringraziamento al consigliere Marano, rammentando come non fu creduto quando, all'atto del conferimento delle deleghe, evidenziò come quella conferita al detto Consigliere fosse la più complessa e difficile. Tanto, purtroppo, consegue anche alla poca presenza dell'imprenditoria locale, la quale, dovrebbe dare un aiuto più concreto sulle problematiche che la riguardano e non scaricare sull'Assessorato anche le attività e le competenze proprie dell'imprenditore stesso. Purtroppo permane, in territorio comunale, la mentalità per la quale tutto ci si aspetta dal Comune e non si compie alcunché di propria iniziativa per promuovere la propria azienda. Se il detto comportamento non era tollerabile in passato, a maggior ragione non lo è ora che siamo in presenza di una crisi epocale: da questa crisi non si può uscire senza investimenti, mentre, al contrario, l'imprenditoria irpina "para i colpi" e non pensa al futuro. In particolare va segnalato come non si pensi, da parte dei nostri imprenditori ad investire in promozione, convegni, manifestazioni. Pur nelle odierne difficoltà, quanto innanzi è irrinunciabile, altrimenti si rischia di rimanere indietro e, a quel punto, di certo da questa crisi non sarà possibile uscire. Occorre, insomma, essere consapevoli che l'unico sviluppo possibile è quello che si basa sulla promozione del territorio, promozione che è fattibile soprattutto se vi è maggiore sinergia tra gli imprenditori. L'Amministrazione dà il suo contributo a quanto detto; basti pensare all'impegno per la Sagra della Castagna e all'iniziativa della Tappa del Giro d'Italia. E proprio sul Giro d'Italia occorre riflettere: non può pensarsi, come ben dice

Marano, che la Tappa del Giro d'Italia sia l'occasione di un giorno: essa deve essere il volano per promuovere il territorio negli anni a venire. Ma per far questo occorre investire, evitando di commettere l'errore di immaginare che il messaggio promozionale e propagandistico arrivi comunque. Al consigliere Marano si è quindi richiesto di assicurare il proprio apporto per la buona riuscita dell'evento, il quale, peraltro, scaturisce da una idea/progetto dello stesso.

Per il resto, continua il Sindaco, si è provveduto a nominare, quale nuovo componente della Giunta, il consigliere Arciuolo, cogliendo, al contempo, l'occasione per una nuova definizione delle deleghe. Al consigliere Arciuolo, in particolare, è stata conferita la delega a "Pubblica istruzione, Cultura (convegni, biblioteca, pinacoteca, manifestazioni culturali), Rapporti con Enti e Associazioni, Politiche giovanili", mentre al consigliere Vivolo è stata conferita la delega a "Personale, Turismo, Commercio, Laceno (rapporti ente ed operatori, spettacoli, nolo), Sagra della castagna, Artigianato".

Chiede la parola il consigliere Arciuolo. Esprime previamente il proprio ringraziamento al consigliere Marano per il lavoro svolto, evidenziando come egli ponga anche dei problemi personali, quali il sacrificio del proprio lavoro e della propria famiglia. Ringrazia il Sindaco per la fiducia accordata che lo richiama ad una maggiore responsabilità e partecipazione alla vita amministrativa. Fa presente come si muoverà lungo il solco tracciato dall'assessore Vivolo, sottolineando l'importanza della scuola, della ricerca, del lavoro intellettuale. Se, infatti, ormai l'Europa ha perso la sfida con la Cina sulle produzioni ordinarie, per tutto quanto si produce con l'implicazione di maggiore ricerca, scolarizzazione, specializzazione e qualità si è ancora all'avanguardia e si conserva il primato. A tanto consegue che il mondo occidentale non ha altra strada, se intende sopravvivere, che quella di incentivare la ricerca, la cultura, la scuola, l'università. Certo è innegabile che sia difficile fare cultura con pochi soldi, ma, ciò non di meno, occorre provarci pur con tutte le difficoltà del caso. Per il resto, continua il Consigliere, ci si è prefissi i seguenti due obiettivi per l'Assessorato conseguito:

1. pubblicazione sul Sito comunale del materiale della tradizione locale, soprattutto di origine contadina (dizionario del dialetto, canti, testi vari...), materiale tutto che verrà digitalizzato per renderlo accessibile e condivisibile da parte di tutti;
2. ricostituzione della pinacoteca, tentando di avviarsi lungo la strada di un piccolo museo. L'esperienza passata ha già dimostrato come una simile iniziativa sia destinata ad avere successo, ove si consideri che, in due anni, la precedente pinacoteca è stata visitata da circa duemila persone.

Per il resto, non si mancherà di porre in essere tutto quanto necessario per garantire la massima sinergia scuola/amministrazione e il dialogo con le associazioni, soprattutto giovanili, come ci si adopererà per l'apertura della Chiesa di Santa Margherita. Quanto segnalato ci si prefigge di realizzare nell'immediato. Ulteriori iniziative saranno collegate alla possibilità di accedere a specifici finanziamenti.

Prende la parola l'assessore Vivolo. Rivolge il proprio saluto al consigliere Marano, evidenziando come ci si approssimi ad una esperienza collegata ad un nuovo scenario per il turismo in Regione Campania, data la imminente approvazione di una legge regionale in materia. Esprime la propria intenzione di non lavorare in maniera estemporanea, quanto piuttosto lungo un filo programmatico puntuale. Manifesta la propria convinzione che il turismo sia il traino dell'economia locale e tanto deve esser chiaro a tutti e non sottovalutato. Ovviamente, perché possano raggiungersi propositi di sviluppo in questo campo, occorre la collaborazione di tutti e occorre lavorare insieme su obiettivi condivisi, individuati sulla base di analisi puntuali tra domanda e offerta. Dichiara di condividere, seppur con rammarico, l'analisi fatta da chi l'ha preceduta, in ordine ad un approccio "vecchio stile" alle attività ed iniziative turistiche, evidenziando la necessità di cambiare questa impostazione e mentalità. Garantisce il massimo impegno a riguardo.

Il consigliere Ventura esprime previamente il proprio ringraziamento all'assessore Marano per il lavoro svolto, sottolineando come vada sempre ringraziato chiunque sia disposto ad impegnarsi per la cosa pubblica, tanto più ove venga fatta anche la scelta di rinunciare all'indennità di funzione. Manifesta il proprio dispiacere per la scelta operata, dato l'impegno profuso, evidenziando come

succka regolarmente che, nell'esercizio del proprio mandato, il consigliere e/o l'assessore impatti con le difficoltà qui lamentate. Di tanto, con ogni probabilità, non ci si rende conto fin quando non si fa esperienza diretta. Fa presente come, anche in questa circostanza, si è lamentato il poco coinvolgimento della minoranza: tanto si ripete spesso senza che però questo contributo venga richiesto. Esprime comunque l'auspicio di future collaborazioni. Il consigliere Ventura rivolge anche all'assessore Vivolo il proprio ringraziamento, sottolineando l'impegno profuso e il coinvolgimento su alcune iniziative. Al nuovo Assessore viene quindi rivolto un augurio di buon lavoro, data anche la delicatezza della delega conferita. Esprime, infine, l'auspicio che la pinacoteca venga riaperta, stante il rilievo delle opere di cui il Comune dispone.

Il Sindaco conclude la discussione ringraziando gli assessori per la collaborazione offerta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'ampio dibattito consiliare;

RICHIAMATI:

- i decreti sindacali di nomina della Giunta Comunale n. 151 del 29.04.2008 e n. 162 del 5/11/2008;
- le deliberazioni di C.C. n. 16 del 30/04/2008 e n. 118 del 6/11/2008 con le quali si è provveduto a comunicare al Consiglio Comunale la composizione della Giunta designata;

DATO ATTO che per effetto dei detti provvedimenti, la Giunta Comunale del Comune di Bagnoli Irpino è composta dai Signori:

- | | |
|------------------------|---------------------|
| – Di Giovanni Quintino | - Vivolo Incoronata |
| – Cella Antonio | - Marano Eusebio |
| – Caputo Giuseppe | - Branca Luca |

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 10665 del 15/11/2011, l'Assessore Marano Eusebio ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Assessore;
- che con decreto n. 12 del 17/11/2011, il Sindaco ha provveduto alla sua sostituzione in seno all'organo esecutivo;
- che con successivo decreto sindacale n. 13 in pari data, si è dato corso alla revisione e conferimento delle deleghe ai componenti della Giunta in carica;

ATTESO che, in esito ai detti decreti, la Giunta Comunale del Comune di Bagnoli Irpino è composta come di seguito, con le deleghe conferite a ciascun Assessore:

- **Assessore Di Giovanni Quintino** (già Vicesindaco per effetto del citato Decreto n. 152/08, già delegato alla firma per effetto del citato Decreto n. 154/08): Lavori Pubblici e Urbanistica.
- **Assessore Branca Luca**: Rapporti enti sovracomunali, Ricerca, Tutela del territorio, Agricoltura e zootecnia.
- **Assessore Caputo Giuseppe**: Politiche sociali, Anziani, Randagismo, Colonie, Assistenza, Sanità
- **Assessore Cella Antonio** (già delegato alla firma per effetto del citato Decreto n. 153/08): Bilancio, Finanziamenti.
- **Assessore Arciuolo Luciano**: Pubblica istruzione, Cultura (convegni, biblioteca, pinacoteca, manifestazioni culturali), Rapporti con Enti e Associazioni, Politiche giovanili
- **Assessore Vivolo Incoronata**: Personale, Turismo, Commercio, Laceno (rapporti ente ed operatori, spettacoli, nolo), Sagra della castagna, Artigianato

VISTO l'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che ai commi 2 e 3 dispone:

2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.

3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

VISTO il vigente Statuto Comunale, così come approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 08.09.2008;

VISTO il D.P.R. 16/05/1960 n. 570 e successive modifiche;

VISTO il D.L.vo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche;

UNANIME

Prende atto:

- delle dimissioni rassegnate dall'assessore Marano Eusebio di cui alla nota prot. n. 10665 del 15/11/2011;
- della nomina, quale nuovo componente della Giunta Comunale del Comune di Bagnoli Irpino, dell'assessore Arciuolo Luciano, nato a Bagnoli Irpino il 20/12/1959, Consigliere Comunale, giusta il decreto sindacale n. 12 del 17/11/2011;
- della mancanza tra l'assessore nominato e il sindaco di vincoli di parentela ed affinità previsti dall'art. 64 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- della revisione e distribuzione delle deleghe ai componenti della Giunta comunale disposta con decreto sindacale n. 13 del 17/11/11.

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Presidente
F.to ANIELLO CHIEFFO

Il Segretario Comunale
F.to CARMEN PASTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune (*Albo Pretorio On-Line*) accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69*)

Dalla residenza comunale, lì, 07-12-2011

Il Segretario Comunale
F.to CARMEN PASTORE

E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, lì, 07-12-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARMEN PASTORE

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 7.12.2011 al 22.12.2011 ed è divenuta esecutiva il 31.12.2011, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art.134, comma 3 del T.U. n.267/00*).

Dalla residenza comunale, lì,

Il Segretario Comunale
F.to CARMEN PASTORE

E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARMEN PASTORE
